

il Post

di Basiglio

Bimestrale di informazione del Comune di Basiglio



8-9
Aprile-Giugno
2015

Stampato su carta riciclata al 100%



Sullo sfondo il centro storico di Basiglio, su cui sventa il campanile della chiesa di Sant'Agata; in primo piano, la Casa della Danza e della Musica, che offre un programma ricco di corsi e incontri



URBANISTICA-AMBIENTE

Un'altra bocciatura per il piano AT01 e un altro ricorso al TAR da parte del costruttore. Il PGT verso la variante. Un appunto sull'opportunità del referendum. pag. 2



CULTURA-ISTRUZIONE

Incontri mistici e letterari e tanto spazio alla pittura. Gli allievi della Casa della Danza e della Musica si esibiscono all'Auditorium di Milano. E vi torneranno anche la prossima stagione. pag. 4



BILANCIO - TRIBUTI

La Corte dei Conti indaga su crediti non incassati e debiti contratti dalla precedente Amministrazione. Approvato il bilancio consuntivo 2014 e definite le tariffe TARI. pag. 6



POLITICHE SOCIALI-WELFARE

Bonus bebè e assegno di maternità: chi ne ha diritto e come richiederli. Positivo il bilancio del primo anno di attività dell'Infermiere in Comune: 2.800 le prestazioni effettuate. pag. 8



TRASPORTI

Basiglio pronta a firmare l'accordo con gli operatori e il Comune di Milano per il Car Sharing. A breve quattro le auto a disposizione dei cittadini. pag. 9

L'opposizione che non c'è

Piero Calamandrei, uno dei padri del nostro sistema giuridico, nonché membro della Consulta Nazionale e dell'Assemblea Costituente, ha più volte sottolineato che la maggioranza ha un compito molto gravoso, che può assolvere solo essendo una libera intesa di uomini pensanti (non un organismo composto da pedine di un partito), tenuti insieme da ragionate convinzioni. L'opposizione, di contro, deve mettere in crisi queste convinzioni e per farlo non deve mai perdere la fede nell'utilità delle discussioni e nella possibilità che hanno gli uomini di persuadersi tra loro col ragionamento (che è qualcosa di diverso dalle lettere anonime recentemente ricevute dai consiglieri di maggioranza, dalle vociferazioni e dalle invettive). La democrazia nasce proprio da questo equilibrio di funzioni. Anche se ridotta a un esiguo drappello di tre persone, l'opposizione deve guardarsi dal credere che restar fuori dal governo voglia dire esser fuori dal Consiglio o ai margini di esso, quasi in esilio o in penitenza. Dispiace dunque che la minoranza, nel Consiglio del 13 maggio scorso si sia allontanata ancora prima dell'inizio della discussione (non è la prima volta) e che in altre circostanze non si sia

neppure presentata. E dispiace ancora di più che il confronto venga meno su aspetti fondamentali della vita di un Comune, quali sono l'approvazione del bilancio consuntivo e le decisioni in materia di imposte locali, o temi di interesse generale come il rilascio dei permessi alla Società Sporting Club Milano 3 per consentire, finalmente, la riapertura del centro di aggregazione per eccellenza che caratterizza il nostro territorio. Posso assicurare che la maggioranza, ove riceva proposte razionali, fondate e realizzabili, è ben disposta a prenderle in esame e a portarle avanti. La questione del contrasto alla ludopatia, ad esempio, ha registrato anche il contributo di un candidato della lista di minoranza che però non è entrato in Consiglio. In conclusione: invito personalmente i consiglieri di minoranza a partecipare sempre, a partecipare tutti, ai consigli comunali e a ricordarsi che la loro funzione di rappresentanti delle esigenze e dei desideri dei cittadini, deve andare ben al di là degli schemi imposti dalle simpatie partitiche (quasi fossero tifoserie calcistiche). Mi auguro di ricevere presto loro proposte o razionali obiezioni alle nostre.

Eugenio Patrone



Il Comune rigetta ancora l'AT01.

Nuovo rifiuto per l'Ambito di Trasformazione relativo all'area dell'ex golf, denominato AT01. La decisione giunge a conclusione di un lungo iter, che vogliamo ricordare per sommi capi.

Il Comune di Basiglio con Delibera della Giunta Comunale n. 87 del 29 maggio 2009 avviò la procedura di approvazione del PGT (Piano di Governo del Territorio). Il 18 dicembre 2009 la società In House S.r.l. (ora Green Oasis S.r.l.) depositò l'istanza di trasformazione dei terreni di sua proprietà nel comune di Basiglio (all'epoca dei fatti facenti parte del Golf Club Milano 3), consistente nella richiesta di edificare fabbricati a uso abitativo.

Il 28 marzo 2011 l'ex Consigliere del Comune di Basiglio Davide Conti protocollò un'interrogazione con la quale chiese se corrispondeva al vero la notizia che sull'area sarebbero stati edificate case e villette e, curiosamente, ricevette risposta negativa.

Il 21 dicembre 2011, con apposito atto costitutivo si formò il "Comitato promotore del Referendum Consultivo PGT Basiglio", con il preciso scopo di promuovere il referendum consultivo "in merito alla pianificazione territoriale disciplinanda dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Basiglio, il cui procedimento è stato avviato con delibera GC 87 del 29.05.2009".

L'indizione del referendum consultivo,

come previsto dall'art. 57 dello Statuto del Comune di Basiglio, avrebbe avuto "efficacia sospensiva del provvedimento in relazione al quale si effettua la consultazione", cioè in buona sostanza dell'approvazione del PGT.

Il Comitato promotore procedette alla raccolta delle firme nei termini assegnati, depositandole presso l'Amministrazione comunale il 27 e 28 agosto 2012.

Il procedimento per giungere all'indizione del referendum (necessaria per sospendere il procedimento di approvazione del PGT) trovò molti ostacoli (inerzia nella convocazione del Consiglio Comunale, assenze di membri del Comitato dei Garanti che avrebbe dovuto decidere sulle istanze e sulla regolarità delle firme, loro dimissioni) tant'è che il Comitato referendario dovette ricorrere al Tribunale di Milano (R.G. 79855/2012) per ordinare al Comune ogni attività utile a portare comunque a compimento la suddetta procedura referendaria.

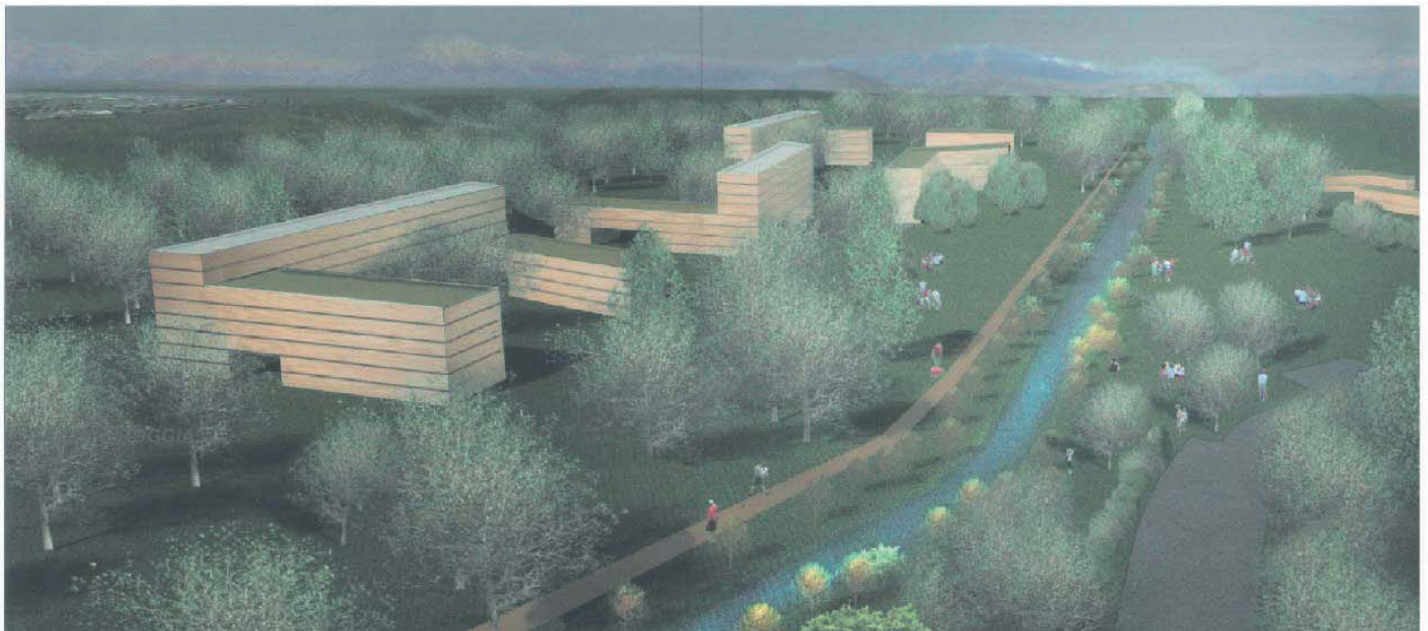
Nonostante fosse pendente il giudizio davanti al Tribunale di Milano, il PGT venne approvato sotto la precedente Amministrazione, con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 28 novembre 2012 divenuta efficace dal 6 febbraio 2013 - data di pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 6.

Il progetto di Piano Attuativo relativo all'area del campo da Golf (denominato AT01)

venne depositato il 25 febbraio 2013 e protocollato al numero 3029. Il progetto prevedeva la realizzazione di più fabbricati residenziali, ciascuno composto da moduli di 4, 6 e 8 piani e da alcuni edifici a due piani, per una superficie edificabile di 33.685 m² (suddivisi in più di 300 unità abitative) e una volumetria complessiva di 101.055 m³.

Il 16 maggio 2013 (nove giorni prima delle elezioni) l'ex tecnico comunale di nomina politica da parte della precedente Amministrazione, Ing. Massimiliano Koch, con comunicazione protocollata al n. 0007089P, rese noto alla società Green Oasis S.r.l. la conclusione della fase istruttoria con esito positivo.

Dopo le elezioni del 26/27 maggio 2013, l'attuale Amministrazione immediatamente riesaminava il piano attuativo, comunicando il 10 luglio 2013 con lettera prot. 10619 l'esistenza di impedimenti formali all'approvazione del piano. Con provvedimento 12 agosto 2013 n. 12182 prot. il Comune, mediante il nuovo tecnico comunale arch. Federica Donati, dichiarava carente e incompleta l'istruttoria conclusasi col provvedimento positivo del 16 maggio 2013, esplicitando ben ventinove rilievi. Con provvedimento 23 gennaio 2014 n. 979 prot. a firma del Responsabile Ambiente e Territorio (arch. Federica Donati), veniva reso noto alla società costruttrice l'esito negativo dell'istruttoria.



Il progetto "AT01" come presentato dal costruttore, con palazzi di 4, 6 e 8 piani sull'area dell'ex Golf, e appena rigettato dall'Ufficio Tecnico comunale.

In vista la variante al PGT

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 gennaio 2014, prendeva quindi atto del rigetto della proposta di Piano Attuativo denominato "AT01".

La società costruttrice, con ricorso notificato al Comune e al Responsabile Ambiente e Territorio (arch. Federica Donati) l'11 febbraio 2014, si rivolse al TAR per annullare i provvedimenti impugnati e per ottenere un indennizzo da asserito ritardo. Presentò poi un ricorso per motivi aggiuntivi notificato il 14 aprile 2014.

L'arch. Federica Donati l'11 settembre 2014 (con provvedimento prot. n. 11708) emise nuovo parere, questa volta favorevole all'AT01. Il 4 dicembre 2014 l'Assessore Valerio Marazzi comunicò alla società Green Oasis S.r.l. gli elementi in ordine ai motivi ostativi che permanevano e non consentivano l'adozione del Piano attuativo. Il Consiglio Comunale, con delibera n. 49 del 17 dicembre 2014, approvò un emendamento presentato dalla capogruppo di Officina Carron Vicioso e pertanto soprassedette all'adozione del piano attuativo denominato AT01 in quanto, così come presentato e istruito dall'Ufficio Tecnico, non risultava valutabile nella sua completezza per carenze dei suoi elaborati sia in termini progettuali che contrattuali, e non evidenziati dall'istruttoria.

Su richiesta della società Green Oasis S.r.l., il responsabile Ambiente e Territorio (arch. Federica Donati) con atto prot. n. 1809 del

18 febbraio 2015 confermò il proprio atto amministrativo dell'11 settembre 2014. Contro detta delibera n. 49 del 17 dicembre 2014 del Consiglio Comunale nuovamente la società Green Oasis S.r.l. fece ricorso al TAR per motivi aggiunti al precedente, notificando detto ricorso il 30 marzo 2015 e citando in giudizio il Comune. Il ricorso venne notificato anche all'arch. Federica Donati come parte contro interessata. Nel frattempo la Giunta del Comune di Basiglio, con delibera n. 38 del 18 marzo 2015, ha approvato l'accordo con il Comune di Pieve Emanuele per l'utilizzo a tempo parziale dell'Ing. Arturo Guadagnolo quale nuovo Responsabile del Settore Urbanistica, nell'ambito di una revisione organizzativa dell'Ufficio Tecnico comunale. Il nuovo Responsabile del Settore Urbanistica, dopo aver effettuato un supplemento di procedimento istruttorio resosi necessario a seguito della delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 17 dicembre 2014, con atto prot. 5096 del 6 maggio 2015, ha comunicato a Green Oasis S.r.l. la conclusione negativa dell'istruttoria.

Con ricorso notificato il 13 maggio 2015 la società Green Oasis S.r.l. ha svolto l'ennesimo ricorso al TAR, citando in giudizio il Comune e l'Ing. Arturo Guadagnolo. Il ricorso è stato anche questa volta notificato all'arch. Federica Donati come parte contro interessata.

Il 13 maggio 2015 il Consiglio Comunale ha preso atto della chiusura negativa dell'istruttoria relativa all'AT01. Anche contro questo atto amministrativo il 15 maggio 2015 è stato notificato il quinto ricorso al TAR da parte del costruttore contro il Comune e l'Ing. Arturo Guadagnolo (e con l'arch. Federica Donati parte contro interessata).

Vi segnaliamo, per desiderio di completezza, che due bandi redatti dal Responsabile Ambiente e Territorio (arch. Federica Donati) nel 2014 per la variante al PGT sono stati oggetto di altrettanti ricorsi al TAR, da parte dell'Avvocato Di Tolle, legale della società Green Oasis S.r.l., in questa circostanza legale di un professionista che non aveva i requisiti richiesti per partecipare ai bandi. Dopo aver preso atto dei motivi di questi due ricorsi, il legale incaricato dal Comune ha suggerito di annullare gli atti emessi dall'arch. Federica Donati, e così è stato fatto. Speriamo sia ormai chiaro che è in corso una vera battaglia per la difesa dell'ambiente e del territorio di Basiglio. Grazie al supporto dei nuovi rinforzi, siamo ottimisti sui futuri risultati, anche e soprattutto in vista della già avviata variante al vigente PGT, le cui nuove linee guida sono state presentate dall'assessore all'urbanistica Valerio Marazzi, ed approvate dal Consiglio Comunale il 26/02/2014.

REFERENDUM, PERCHÉ ATTENDERE

Si registrano da più parti richieste di chiarimento circa la mancata indizione del referendum sul PGT, a due anni dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale. Se da un lato alcune di esse hanno evidenti matrici politiche e suonano alquanto pretestuose poiché provenienti addirittura dal partito politico che ha voluto, approvato e adottato il PGT vigente che prevede nuove costruzioni residenziali per 300.000 m³, altre arrivano invece da cittadini desiderosi di meglio comprendere la complessa vicenda legata al futuro assetto del territorio del nostro Comune. A questi l'Amministrazione ribadisce che la mancata indizione del Referendum, ad oggi, dipende esclusivamente da motivi di opportunità tecnica e non certo per il venir meno della volontà di dar voce ai cittadini su una materia così importante. Vale infatti la pena ricordare che la richiesta di Referendum originariamente avanzata nel 2011 dal Comitato Referendario PGT Basiglio aveva una duplice valenza: da un lato la sua indizione avrebbe sospeso l'iter di approvazione del PGT e inoltre, una volta effettuato, avrebbe costretto il Consiglio Comunale, durante l'approvazione del PGT, a motivare una decisione contraria

all'esito della consultazione popolare. Com'è noto, il PGT è stato approvato senza che sia stato possibile indire il referendum. Dal giorno del suo insediamento, e in aderenza con il mandato ricevuto dagli elettori, l'Amministrazione Comunale ha iniziato un lungo percorso di revisione del PGT che ha subito non pochi ostacoli, tra cui diversi ricorsi al TAR (vedi articolo in queste pagine) e l'approvazione di una Legge Regionale che, secondo l'interpretazione più restrittiva, rischia di limitare fortemente la discrezionalità dei comuni nel modificare i Piani di Governo del Territorio vigenti. L'indizione, oggi come ieri, di un referendum "generico" (nuove case sì, nuove case no) rappresenterebbe dunque un mero esercizio di stile che non farebbe altro che ribadire il risultato elettorale del 2013, nettamente contrario alla logica del consumo di territorio che ha caratterizzato le scelte della precedente Amministrazione. La scelta dell'attuale Amministrazione è piuttosto quella di ricorrere a questo importante e imprescindibile strumento di democrazia partecipata solo nel momento in cui il Comune sarà chiamato a compiere scelte definitive inerenti il futuro del territorio di Basiglio.



Kabbalah, come interpretare i segni



Lo scorso 15 aprile, presso il Polo Culturale "Il Mulino di Vione", Deborah Naor, insegnante del Kabbalah Centre, ha tenuto una conferenza su "Segni e messaggi: sono tutt'intorno a noi" per spiegare che cosa è e che cosa non è la Kabbalah. Deborah Naor, laureata a Londra in Giurisprudenza, dal 2004 è insegnante presso il Kabbalah Centre e attualmente vive a Tel Aviv. La Kabbalah insegna che riceviamo costantemente messaggi e consigli. Tutto quello che vediamo, ascoltiamo,



annusiamo e tocchiamo è un segno. Il problema è sapere come leggere questi segni ed essere pronti a connettersi al loro significato. Scopo dell'incontro era fornire strumenti di base per sviluppare capacità di ricevere messaggi premonitori, come riconoscere e interpretare questi segni, e come trasformare questi messaggi in azioni nella vita.

In Comune le opere del Maestro Giuseppe Viola

Il 20 aprile, il Comune di Basiglio ha dato il via al ciclo "Immagini come veicolo di comunicazione". Grazie alla collaborazione con l'Archivio Storico Opere Giuseppe Viola, sono visibili alcuni dipinti di particolare significato del Maestro Giuseppe Viola, nostro concittadino mancato nel 2010. Perché scegliere Giuseppe Viola? Per rendere omaggio a un noto artista che ha visto nascere e ha vissuto Milano3 e perché ciò che ha dipinto dà voce a situazioni per le quali si lotta, si ama, si vive, ricordando che l'Arte nasce anche per questo. "Dipingere è stata una necessità di vita, guardando e appropriandomi di una vera realtà che è dentro di noi", diceva l'artista. "Quando osservo un soggetto, non penso di dipingere,

ma di impossessarmi del soggetto stesso; la figura umana è lo specchio della vita, l'atmosfera la misuriamo con la distanza e devo sentire il calore che mi rappresenta in quel momento; non tutti i momenti sono uguali, così come le persone. Ciascun volto è il simbolo della vita. E tutta la vita merita rispetto". Le prime due opere - "La Fucilazione" e "La Vittoria" - rimarranno esposte presso lo Spazio SI del Comune di Basiglio fino al 31 maggio. Esse fanno parte della collezione "Museo della Pace", che ripercorre gli eventi della Seconda Guerra Mondiale, già esposta per oltre un decennio presso il Comune di Milano e presso il Comune di Melzo.



La Fucilazione, olio su tavola, cm. 190 x 190 – del 1973, è una visione emblematica degli eventi del 1939 con l'inizio della Seconda Guerra Mondiale.



La Vittoria, olio su tavola, cm. 180 x 300 – del 1974, rappresenta la liberazione, la pace da tanto tempo agognata, la speranza in una nuova vita migliore.

CDM, spettacolo all'Auditorium di Milano

È proprio il caso di dire "colpo da maestro" per la Casa della Danza e della Musica. Venerdì 13 marzo, la Scuola ha rappresentato uno spettacolo di musica, danza e recitazione all'Auditorium di Milano. L'idea è nata dalla dirigenza dello stesso Auditorium che, conoscendo il direttore della Casa della Danza e della Musica Andrea Musumeci, ha proposto di portare sul secondo palcoscenico di Milano dopo la Scala uno spettacolo da inserire nella stagione indirizzata agli alunni delle scuole primarie e secondarie: "Crescendo in Musica". Così è nato il progetto di far danzare, suonare, recitare gli allievi della "Casa", raccontando una Fiaba Musicale: "Fantasia in Musica". L'idea della fiaba è mettere insieme opere, per l'infanzia e non, di autori famosi quali Debussy, Saint-Saëns, Prokof'ev, Schönberg, Chopin, Rossini, Beethoven, per creare una storia originale e coinvolgente. La grande novità dello spettacolo, che sia il pubblico sia l'Auditorium committente hanno apprezzato molto,



è stata la felice unione fra coreografia e musica. La musica classica è stata infatti coreografata da danza classica, danza orientale, modern jazz, hip hop, unite dalla recitazione e dal mimo secondo lo stile e l'idea di base che anima la Casa della Danza e della Musica: l'eclettismo musicale e coreutico, realizzato ad alto livello.

Il cast era composto interamente dagli allievi della Scuola che hanno avuto l'opportunità di danzare con la musica dal vivo, suonata da un'orchestra di trenta elementi formata da professionisti, docenti e allievi

della Casa della Danza e della Musica, costruita e diretta da Andrea Musumeci. Genitori e staff della CDM hanno collaborato per allestire costumi e scenografie e hanno supportato i ragazzi in questa avventura, mentre i docenti hanno sapientemente preparato le coreografie. Il successo è stato clamoroso. Teatro pieno, biglietti esauriti fin dai primi giorni di ottobre, grandissimi applausi tributati ai ragazzi, agli insegnanti, all'orchestra e al direttore.

In rappresentanza del Comune, che ha concesso il Patrocinio riconoscendo l'alto valore dell'iniziativa, il sindaco Eugenio Patrone, il vicesindaco Lidia Reale e il consigliere Daniela Gironi. E alla fine il progetto di portare lo spettacolo in tournée in Italia e all'estero e la proposta da parte della dirigenza dell'Auditorium di Milano di riproporlo nella prossima stagione serale, a sancire il livello qualitativo raggiunto dai ragazzi e dalla Casa della Danza e della Musica che rende onore a tutta la comunità di Basiglio.

Caccia al Tesoro: i "3 lavanderini" fanno il bis

Gagliardi questi 3 Lavanderini. Non contenti della vittoria della Caccia al tesoro dello scorso anno, il 29 marzo scorso hanno fatto il bis: ancora in cima al podio. E per la seconda volta si sono portati a casa il primo premio, un aperitivo in mongolfiera. Nel corso della Caccia al tesoro, le squadre partecipanti si sono cimentate nelle prove più svariate: dalla ricerca di una bandiera mongola sventolante su un balcone di Milano3, alla traduzione dal cinese, passando dalla riproduzione della celebre fotografia della borraccia di Coppi e Bartali. I "cacciatori" hanno perlustrato, in sella alle loro biciclette, tutto il territorio comunale, alla ricerca di prove e oggetti per risolvere i 30 quesiti.

Le 5 squadre finaliste si sono sfidate, poi, in una battaglia all'ultimo sangue o, per dirla meglio, all'ultima provincia... Dotati di una cartina muta della Penisola, hanno dovuto individuare le 30 province richieste dai giudici. La classifica finale:

- 1) I tre Lavanderini
- 2) The Shield
- 3) Gli Speroni
- 4) Biancaneve e Raffaello
- 5) I Girasoli

Un ringraziamento particolare agli sponsor che hanno messo in palio i premi: Milano Mongolfiere, Studio Medico Fattore, Personal Trainers, Ristorante Borgo Vione e Grimilde. Il ricavato dalle iscrizioni è stato interamente devoluto all'associazione Croce Amica Basiglio.





La Corte dei Conti sui debiti generati nel passato

Mediante ordinanza notificata al Comune di Basiglio in data 24 febbraio 2015, il Dott. Donato Centrone - magistrato istruttore della Corte dei Conti - nell'ambito dei controlli di legge relativi al rispetto della sana gestione finanziaria degli enti locali, ha evidenziato la necessità che la Corte dei Conti, nell'adunanza del 4 marzo 2015, approfondisse due potenziali profili di criticità finanziaria propri del nostro Comune.

Più precisamente, il magistrato istruttore ha sottoposto all'esame collegiale della competente Sezione, in primis, il fatto che il Comune di Basiglio, al 31.12.2013, avesse in bilancio "residui attivi di parte corrente aventi anzianità superiore ai tre esercizi" di ammontare elevato, in quanto pari ad oltre 1,8 milioni di euro.

Detto in termini più semplici, la fattispecie in questione riguarda la presenza nel bilancio del Comune di Basiglio al 31.12.2013 di oltre euro 1,8 milioni di crediti "datati", in quanto originatisi addirittura prima del 2011, e che, negli anni addietro, non sono stati incassati dall'Ente.

Il secondo potenziale profilo critico, meritevole di approfondimenti a parere del magistrato, riguarda la presenza nel bilancio al 31.12.2013 di "residui passivi per spese di investimento" pari a oltre 1,7 milioni di euro, in merito ai quali si pone il dubbio che non vi siano le risorse atte a garantirne l'integrale copertura.

Si sta parlando, più semplicemente, dei debiti contratti dalla precedente Amministrazione per investimenti (ristrutturazione Mulino di Vione e pista ciclabile Mi3 City - Zibido, a tutt'oggi priva del collegamento verso il comune limitrofo in quanto lo stesso non è dichiaratamente in grado di portare a compimento l'opera) superiori a 1,7 milioni di euro, considerati dal magistrato della Corte dei Conti potenzialmente privi della necessaria copertura finanziaria.

In tale contesto, l'attuale Amministrazione, in data 4 marzo 2015, si è presentata innanzi alla Corte dei Conti, a tutela degli interessi del Comune di Basiglio, avendo cura di evidenziare, fra l'altro, quanto segue.

A livello di profili di responsabilità, si è tenuto a rimarcare che entrambi i potenziali profili di criticità in questione riguardano crediti sorti/non incassati e debiti formati in epoca di vigenza della Giunta precedente, posto che l'attuale Amministrazione



Comunale risulta insediata con effetto decorrente dallo scorso 27 maggio 2013. Senza contare che, da tale data, l'attuale Amministrazione ha dovuto proseguire nella gestione finanziaria dell'Ente nei limiti degli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato dai precedenti Amministratori sino al 26 novembre 2013, data di approvazione del bilancio di previsione nel rispetto dei termini di legge all'epoca in vigore. Quanto ai crediti degli anni 2010 e precedenti, non incassati in epoca di vigenza della precedente Amministrazione, si è evidenziato che, anche grazie alle iniziative prontamente poste in essere da parte dell'attuale Amministrazione a potenziamento dell'attività di riscossione dell'Ente, l'ammontare dei predetti crediti, al 31.12.2014, si è ridotto a 1,6 milioni di euro e risulta in costante e progressiva ulteriore diminuzione. Tanto è che lo stesso Revisore dei Conti, nell'ambito della propria relazione al bilancio consuntivo 2014, ha rilevato un "miglioramento nella gestione finanziaria della tesoreria", esortando l'Ente a "continuare sulla strada intrapresa". Con riferimento ai debiti per spese di investimento contratti dalla precedente Amministrazione, si è sottolineato che gli stessi sono stati pagati dal nostro Comune in misura pari a circa l'80% mediante ricorso ad ulteriore indebitamento da parte della Giunta precedente (cd. anticipazione di liquidità presso la Cassa Depositi e Prestiti). Peraltro, a seguito di tale ulteriore indebitamento generato dai precedenti Amministratori - corrispondente a una sorta di mutuo - gli interessi passivi a carico del nostro Comune ammontano a circa 100mila euro all'anno, i quali, insieme con la quota capitale del debito da restituire, graveranno sui conti del nostro Comune per i prossimi 30 anni.

Ultimata l'attività istruttoria, mediante

delibera del 28 aprile 2015, la Corte dei Conti ha ufficialmente confermato la sussistenza di entrambe le menzionate criticità generate dalla precedente Amministrazione.

In particolare, la Corte dei Conti ha affermato che "la situazione di criticità finanziaria dell'Ente nel corso del 2013, discendente da scelte gestionali operate in precedenza, risulta confermata dal fatto che, per poter procedere al pagamento dei debiti pregressi (che teoricamente avrebbero dovuto trovare capienza nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012, in caso di integrale riscossione dei residui attivi) la (precedente) Amministrazione ha fatto invece ricorso alle anticipazioni (...) che impegneranno il bilancio per la relativa restituzione (sia della parte capitale che degli interessi) nei prossimi esercizi". Quota parte delle imposte locali che i cittadini di Basiglio pagheranno nei prossimi anni non serviranno dunque - come sarebbe stato ragionevole attendersi - a finanziare l'erogazione di futuri servizi ma, nostro malgrado, dovranno necessariamente essere utilizzate per pagare i debiti del passato contratti dai precedenti Amministratori.

La Corte dei Conti ha altresì invitato l'attuale Amministrazione a "proseguire l'attività di costante verifica, negli accertamenti ed impegni iscritti in bilancio, dei presupposti (...) specificati dai principi contabili". Sempre in tema di oneri e passività ereditati dal passato destinati a gravare sulle future risorse del nostro Comune, ricordiamo che risulta attualmente ancora al vaglio della Corte dei Conti il fatto che nei bilanci del Comune di Basiglio degli anni 2011 e 2012, redatti dalla precedente Amministrazione Comunale, non risulti impegnato nemmeno un euro relativamente alle spese per i servizi di trasporto a tutti gli effetti resi in favore del nostro Comune da parte del Comune di Milano (linea 230 e Call Bus). Ci si riferisce, come ben noto, ai circa 800mila euro di spese relative ai trasporti degli anni 2011 e 2012 che, in quanto non imputate nemmeno in minima parte nei bilanci pregressi, dovranno purtroppo necessariamente essere in tutto coperti, ancora una volta, con le entrate tributarie degli esercizi futuri; si sta quindi parlando di un'ulteriore cospicua parte di risorse future di cui nessuno potrà beneficiare in termini di servizi da erogarsi, in quanto da destinarsi alla copertura "ora per allora" dei costi dei trasporti del biennio 2011-2012.

Bilancio in equilibrio senza PGT né aumenti di tasse

Lo scorso 29 aprile il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consuntivo del Comune di Basiglio relativo all'esercizio 2014, da cui risulta un risultato positivo (cd. avanzo di amministrazione) pari a 247mila euro. Da tale bilancio, in relazione al quale il Revisore dei Conti ha espresso integrale parere favorevole, risulta inoltre il rispetto del Patto di Stabilità del nostro Comune per l'anno 2014.

Più che dilungarsi in complicati tecnicismi contabili, appare qui opportuno soffermarsi su quello che dicono i numeri del nostro bilancio in relazione a tematiche che stanno particolarmente a cuore ai cittadini: PGT, tasse e utilizzo delle risorse pubbliche.

I numeri di un bilancio - a differenza dei proclami che si leggono sui social network o nei volantini - rappresentano infatti riferimenti ufficiali, oggettivi e incontestabili che hanno il pregio di fare chiarezza, una volta per tutte, sui temi sopra richiamati. Ma procediamo con ordine.

PGT e servizi comunali: il bilancio del nostro Comune attesta che per finanziare i servizi comunali (trasporti, istruzione, assistenza sociale, ecc.)

resi quotidianamente in favore dei cittadini basigliesi per tutto il 2014 non è stato necessario ricorrere a entrate "straordinarie" e "una tantum", quali tipicamente si configurano gli oneri di urbanizzazione di un PGT.

Le spese "correnti" relative agli oneri e ai servizi di tutti i giorni, pari a 7,4 milioni di euro, trovano infatti integrale copertura nelle entrate parimenti "correnti" e "ordinarie" del nostro Comune (tributarie ed extra-tributarie), come del resto impongono le più elementari regole della finanza aziendale. Tale situazione di equilibrio economico finanziario va doverosamente salvaguardata, anche in prospettiva futura.

Tassazione locale: la tassazione immobiliare locale non è in alcun modo aumentata rispetto al passato, posto che si attesta sul medesimo livello che aveva nel 2012, anche perché le aliquote sono rimaste pressoché immutate. Infatti la somma di IMU, TASI e TARI accertate dal Comune nel 2014 ammonta a 4,7 milioni di euro e coincide esattamente con quanto risultante nel bilancio 2012 a titolo di IMU e TARSU all'epoca pagate dai contribuenti. Rispetto al 2012, peraltro, i trasferimenti

statali si sono ridotti di oltre 200mila euro. Per compensare tale "taglio", nel 2014 l'Amministrazione non ha aumentato le imposte, bensì ha intensificato pesantemente la lotta all'evasione, da cui ha già recuperato oltre 250mila euro. Razionalizzazione delle risorse: nel bilancio 2014 trovano regolare imputazione le spese per i trasporti resi nell'anno dal Comune di Milano (euro 370mila), oltre alla prima rata delle spese per i trasporti resi nel biennio 2011-2012 (euro 85mila), a causa della mancanza di accantonamenti di risorse in proposito all'epoca eseguiti. Al riguardo, si consideri che tali 450mila euro di maggiori costi iscritti nel bilancio 2014 rispetto al bilancio 2012 sono stati integralmente finanziati da parte dell'attuale Amministrazione non ricorrendo a nuove tasse, bensì mediante la razionalizzazione delle risorse, unita all'eliminazione di sprechi e inefficienze. Infatti, il totale delle spese correnti del 2014, comprensive dei suddetti 450mila per i trasporti, risulta addirittura inferiore rispetto al totale delle spese correnti del 2012, anno in cui, come noto, per i trasporti non risultava iscritto nemmeno un euro.

TARI 2015: un deciso contrasto alla ludopatia

Lo scorso 13 maggio, il Consiglio Comunale ha deliberato in ordine alla TARI (Tassa Rifiuti), dovuta dai contribuenti di Basiglio per il 2015. Come noto, la TARI, che dal 2014 ha sostituito la TARES la quale, a sua volta, aveva rimpiazzato la TARSU, rappresenta la tassa dovuta da chiunque possieda immobili suscettibili di produrre rifiuti urbani. Si tratta quindi di un'imposta dovuta sia dalle famiglie, sia dagli esercenti commerciali.

Per obbligo di legge, il Comune è tenuto ad incamerare, a titolo di TARI annua, l'importo che consente di coprire integralmente quanto lo stesso Comune paga all'anno per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale importo, come accaduto negli esercizi precedenti, si prevede pari a circa 1,1 milioni di euro e sarà certamente oggetto di auspicabile rinegoziazione al ribasso in sede di rinnovo della convenzione con l'AMSA, in scadenza a fine anno.

In relazione agli esercizi commerciali,

appare opportuno sottolineare che, per contrastare sempre più fermamente il fenomeno della ludopatia, l'Amministrazione Comunale ha innalzato dal 30% addirittura al 100% l'esenzione da TARI 2015 per quegli esercenti che provvederanno a rimuovere le cosiddette "macchinette mangiasoldi" (videopoker, ecc.) precedentemente installate. In altri termini, chi eliminerà i videopoker sarà premiato dal Comune perché non pagherà nemmeno un euro a titolo di TARI 2015. È inoltre confermata la riduzione del 25% per le attività commerciali appartenenti alle categorie 22, 24, 27 ex D.P.R. 158/1999 (bar, ristoranti, pizzerie, fioristi). Per quanto riguarda le famiglie, per cui l'imposta è dovuta in funzione della metratura della casa e del numero degli abitanti, la TARI 2015 non subirà aumenti rispetto all'anno scorso. Sono esentati dal pagamento della TARI i nuclei familiari che versano in condizioni economiche al di sotto del minimo vitale, accertate sulla base di attestazione ISEE pari o inferiore ad

€ 8.300,00 e i nuclei familiari con a carico disabili al 100% che abbiano un ISEE pari o inferiore a € 20.300,00.

TARI 2015	
Le scadenze	
I RATA	31.05.2015
II RATA	30.11.2015
è ammesso il pagamento in unica rata al 31.05.2015	
Modalità di pagamento	
Modello F24 presso qualsiasi ufficio postale, la propria agenzia bancaria o concessionari della riscossione, indicando i codici:	
• 3944	per la quota relativa al tributo
• A699	per il Comune di Basiglio
Per il versamento i contribuenti possono usufruire dei modelli F24 prestampati inviati dal Comune.	



80 € al mese per i neonati

Con la legge di stabilità 2015 il Governo ha istituito il cosiddetto "Bonus Bebè", per incentivare la natalità e contribuire al sostentamento dei nuovi nati. Il testo di riferimento è l'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015 (comma 125 e segg.), che ha introdotto per ogni figlio nato o adottato tra il 1 gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017 un assegno di importo pari a 960 euro annui, erogato mensilmente a decorrere dal mese di nascita o adozione. L'assegno, che non concorre alla formazione del reddito complessivo, è corrisposto fino al compimento del terzo anno di età, ovvero del terzo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione,

per i figli di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di cittadini extracomunitari lungo-soggiornanti. Per poter accedere a tale contributo, il nucleo familiare richiedente il Bonus Bebè deve avere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 25.000 annui. Nel caso di condizioni economiche particolarmente svantaggiate (ISEE non superiore a € 7.000 l'anno) l'importo dell'assegno viene raddoppiato, portando il contributo mensile da € 80 a € 160. La domanda per poter accedere al Bonus Bebè 2015 dovrà essere inoltrata all'INPS, compilando on-line il modulo presente sul portale dell'ente previdenziale.

L'Infermiere in Comune: un anno di attività

Il Servizio Infermieristico gratuito, a disposizione dei cittadini residenti, è nato presso il Comune di Basiglio nel settembre 2006. Dall'aprile 2014, in seguito a una gara d'appalto indetta dall'Amministrazione, si è insediata la Cooperativa Sociale Domus. Il servizio ha assunto il nome "Un infermiere in Comune" a sottolineare l'importanza della rete di collegamento tra il cittadino e il Comune stesso, il medico di base, le istituzioni sanitarie, la scuola e i Servizi Sociali. A testimonianza della buona riuscita dell'iniziativa, presentiamo di seguito alcuni dati riguardanti il periodo aprile 2014-marzo 2015):

con difficoltà e fragilità, permettendo un tempestivo intervento delle istituzioni preposte. Nel corso dell'anno, inoltre, è stato dedicato un giorno mensile al progetto "Il sabato della salute", che ha coinvolto vari professionisti impegnati a svolgere attività di visite e esami di controllo e prevenzione; in particolare le giornate sono state dedicate al controllo del rischio cardiovascolare, con esecuzione di esami di laboratorio e colloquio con un medico dietologo nutrizionista; al controllo dei nei per la prevenzione del melanoma; all'esecuzione della MOC calcaneare e visita ortopedica per la prevenzione dell'osteoporosi; al test del cammino e visita del Podologo per il controllo delle patologie del piede e la correzione della postura. Tutti interventi che hanno sollecitato la cittadinanza alla consapevolezza dell'importanza della prevenzione. Per garantire la buona organizzazione delle giornate è stata inserita la richiesta di prenotazione. Il consueto appuntamento mensile per aprile è stato posticipato al 9 maggio, essendo il 25 aprile festività nazionale. In quella data due medici senologici hanno effettuato una visita mammaria per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno. L'appuntamento di sabato 23 maggio ha avuto per oggetto il test dell'udito e il controllo delle patologie otologiche, alla presenza di un tecnico audiometrista e di un otorinolaringoiatra. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero del Servizio Infermieristico 391 3898402.

cittadini afferenti al servizio	251
Prestazioni effettuate	2.842
di cui:	
iniezioni intramuscolari e sottocutanee	711
medicazioni semplici	250
medicazioni complesse e rimozione sutura	40
rilievo pressione arteriosa	809
rilievo valore glicemico	387
istruzione e gestione stomie / peg	5
prestazioni effettuate a domicilio dell'utente	552
prelievi del sangue a domicilio	14
interventi c/o associazione anziani Solidali (durante l'iniziativa "E...state insieme").	74

La collaborazione con le figure professionali dei Servizi Sociali comunali ha permesso di identificare casi di utenti

ASSEGNO DI MATERNITÀ: A CHI SPETTA, COME CHIEDERLO



L'assegno di maternità consiste in un contributo concesso dal Comune ed erogato dall'Inps per le nascite, gli affidamenti pre-adoptivi e le adozioni senza affidamento. Il suo importo viene rideterminato ogni anno con specifico provvedimento del ministero competente e pubblicato dall'INPS sul suo portale web (www.inps.it - Informazioni > Prestazioni a sostegno reddito > Assegno maternità dello Stato e dei Comuni).

L'assegno è concesso, per ogni figlio nato, affidato o adottato, alle donne prive di copertura previdenziale per la maternità o con copertura inferiore alla misura dell'assegno (ad esempio le casalinghe), siano esse cittadine italiane, cittadine comunitarie o extracomunitarie (purché in possesso del "Permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo"). Il nucleo familiare deve avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ai parametri stabiliti dall'INPS, e la domanda va presentata entro il termine perentorio di 6 mesi dalla nascita del figlio o dall'entrata nella famiglia anagrafica del minore in affidamento o in adozione. Il modulo per la richiesta dell'assegno di maternità è reperibile sul portale della trasparenza del Comune di Basiglio (www.trasparenza.comune.basiglio.mi.it). L'erogazione del contributo avviene di norma entro 45 giorni dalla data di ricevimento dei dati trasmessi dal Comune.

Per ulteriori informazioni, contattare il Settore Servizi alla Persona al n. 02-90452242 o via email a sociali@comune.basiglio.mi.it



Car Sharing: c'è l'accordo

Lo scorso 7 maggio il Comune di Milano ha inviato al nostro Comune l'accordo per l'estensione in forma integrata del servizio di Car Sharing nell'ambito della Città Metropolitana. Si completa così un percorso iniziato a fine 2014 che ha visto il nostro Comune protagonista quale Ente capofila, in rappresentanza dei comuni di Rozzano, Opera, Pieve Emanuele e Locate Triulzi, nei colloqui con il Comune di Milano (nella persona dell'assessore alla Mobilità Pierfrancesco Maran) per l'attivazione del servizio di car sharing nei comuni limitrofi al capoluogo lombardo.

L'accordo siglato tra il Comune di Milano, il Comune di Basiglio e l'operatore Twistcar Srl (marchio commerciale "Twist") rappresenta un passo concreto verso la mobilità sostenibile anche per i comuni limitrofi a Milano e risponde alla crescente domanda di mezzi alternativi all'auto privata.

Nel nostro Comune è prevista la realizzazione di 6 posti auto dedicati al car sharing che saranno ubicati nel parcheggio del Centro Commerciale di Milano3 (in prossimità del Residence Excel). Entro la prossima estate, Twist metterà a disposizione dei cittadini di Basiglio 4 autovetture Volkswagen Up (nella foto qui a destra), che fanno parte di una flotta di oltre 500 automezzi distribuiti in tutta la città di Milano.

Secondo l'accordo stipulato, il servizio sarà offerto ai cittadini di Basiglio alle condizioni standard applicate agli utenti milanesi

che prevedono, tra l'altro, il "free floating" (ovvero nessun obbligo di riportare l'auto dove si è prelevata), il parcheggio dell'auto sia sulle strisce gialle che su quelle blu senza dover pagare nulla e il libero accesso all'Area C.

Per maggiori informazioni, consultare il sito www.twistcar.it



Una nuova casa per la Vigilanza

Durante l'incontro tra l'Amministrazione Comunale e il Comitato comprensoriale con i delegati comprensoriali e gli amministratori condominiali del 25 febbraio scorso, si è tornati a parlare concretamente del "progetto Fortino".

Il progetto nasce dalla necessità di dare una sede al Corpo di vigilanza di Milano3, che non ha più a disposizione gli spazi adibiti a spogliatoio e locale ristoro a Milano3 City, in seguito all'interruzione dei rapporti con quest'ultima.

Il Corpo è oggi costretto negli spazi ridotti del "tendone", a malapena sufficienti a ospitare la sala controllo e gli uffici.

Il Comitato, in accordo con l'Amministrazione comprensoriale, ha valutato una serie di possibilità e la più fattibile sembra essere quella di costruire la nuova sede della Vigilanza in sostituzione del fortino sito nelle vicinanze del parco giochi Rivalago. Lo spazio sembra essere sufficiente e l'area è centrale rispetto ai complessi residenziali di Milano3.



Lo studio, in fase di valutazione, ha considerato 4-5 proposte architettoniche, anche se la tendenza è di sceglierne una che sia, come stile, il più vicino possibile a quanto già esistente sul territorio. Si è quindi esaminata l'idea di un nuovo tendone come quello dove è oggi acquartierato il Corpo di vigilanza oppure a una costruzione simile a quella del ristorante situato nelle vicinanze del fortino (nella foto una delle possibili soluzioni).

Il progetto verrà quanto prima presentato all'Amministrazione Comunale per studiare insieme la possibilità di inserirlo nel piano

territoriale. All'interno dello spazio coperto troveranno posto la sala controllo, gli uffici, lo spogliatoio, il locale ristoro per le guardie e anche una sala riunioni da circa 60 posti e, se possibile, uno spazio da adibire a ludoteca per i bambini più piccoli.

Da una prima analisi, la spesa prevista potrebbe essere assorbita nell'arco di pochi anni, considerando sia il risparmio dell'affitto attuale, sia il costo di manutenzione del fortino. Va ricordato che il fortino oggi è inutilizzabile per ragioni di sicurezza e per metterlo nuovamente a disposizione degli abitanti di Milano3 richiederebbe lavori di ristrutturazione costosi e una manutenzione continua.

Il Comitato comprensoriale si è detto pronto a presentare il progetto di massima alla prossima riunione con i delegati e gli amministratori. Naturalmente sarà solo una fase conoscitiva poiché il progetto dovrà prima avere il benestare dell'Amministrazione Comunale e poi l'approvazione definitiva da parte dell'assemblea dei condomini di Milano3.



L'INTERVENTO/1

Gli alberi: la nostra "grande bellezza"

Allo sbocciare della primavera è piacevole percorrere piste e sentieri di Basiglio. Negli angoli soleggiati sono già in fiore le pratoline, nei luoghi più appartati brillano le campanelline candide dei galanthus e le gialle corolle dell'eranto. Soprattutto è interessante osservare i nostri grandi alberi, le loro maestose strutture, l'intrico dei rami: d'inverno un grande ricamo che si staglia contro il cielo. È quando sono privi del loro manto di foglie che gli alberi rivelano le loro armoniose strutture, la loro grande bellezza. Ma è proprio in questo periodo che diventano più visibili anche gli effetti di alcune scelte non coerenti al mantenimento della loro bellezza. Il nostro verde è in massima parte un verde adulto, moltissimi alberi hanno raggiunto dimensioni maestose, qualcuno sta concludendo il suo ciclo vitale, i gruppi e i filari hanno formato talvolta masse sin-

troppo imponenti. Se dai piani più alti degli edifici si gode una vista magnifica, ai piani bassi le luci restano accese anche di giorno. Gioie e dolori: chi subisce l'ombra chiede potature, altri si oppongono e ne lamentano i risultati: rami malamente troncati che alle estremità generano orribili 'scopazzi'. E la grande bellezza risulta compromessa. Sia i parchi di Milano3 sia i tanti giardini dell'intera Basiglio oggi scontano le conseguenze del fatto che, intorno ai nuovi edifici, si era voluto creare da subito un gradevole contorno verde, il cosiddetto "pronto effetto": molte piante e troppo vicine fra loro. E quindi, oggi, avanti sempre più spesso con le potature. Peggio nei giardini privati: nonostante gli obblighi previsti dalla corretta prassi dell'Amministrazione Comunale, troppi prendono la motosega e via. Ci vuole così poco per far sparire per sempre un albero. Allora è forse necessario iniziare

a riflettere se l'unica strada da percorrere negli anni futuri per i nostri grandi alberi sia massimizzare le potature. Nei giardini e nei parchi storici dove vivono solo piante annose, le scelte di intervento sono diverse. Anche lì qualche ramo viene tagliato a seguito di danni arrecati dal maltempo, però si evita di scorciare malamente tutti i rami per contenere le dimensioni delle piante. Si opera per mantenere i grandi alberi sani il più a lungo possibile, si cura il terreno evitando ristagni, secchumi, compattamenti e soprattutto lasciando fra le piante distanze compatibili per il loro naturale sviluppo. A Basiglio dobbiamo rinunciare alla nostra grande bellezza? Sicuramente no, è però giunto il tempo di individuare strade diverse.

Dott.sa Laura Vigorelli
Esperta di restauro
e recupero giardini storici



L'INTERVENTO/2

La salute dei bambini passa da alimentazione e sport

La giusta associazione tra benessere, alimentazione, attività fisica, supplementazioni vitaminiche, minerali durante la gravidanza è ormai comunemente accettata. Una gravidanza trascorsa con attenzione allo stile di vita porterà prevedibilmente alla nascita di un bimbo sano. I LARN (livelli di assunzione raccomandati di energia e nutrienti) sono i modelli ufficiali per una corretta alimentazione; di fatto, molto difficili da applicare. Alla nascita è consigliato l'allattamento al seno. Il colostro risulta un passaggio fondamentale nell'imprinting immunitario nel bambino e il latte materno garantisce un equilibrio di proteine, carboidrati e lipidi che difficilmente si potrà proporre diversamente. Nei primi tre anni di vita importantissima risulta la corretta introduzione di quantità e qualità di proteine. Un eccesso proteico darà un aumento di adipociti, che negli anni successivi porterà a sovrappeso corporeo e/o obesità. L'alto contenuto di proteine, che spesso si associa a carenza di lipidi nel latte formulato, deve essere evitato. Inoltre, il consumo di latte vaccino

nei lattanti, oltre ad avere un elevato apporto di proteine, ha conseguenze negative sulle riserve di ferro. Anche il latte materno risulta basso di ferro e di calcio, per questo sarebbe raccomandabile includere alimenti fortificati negli allattati al seno con l'introduzione di alimenti complementari. Ma perché è così importante il ferro? Perché contribuisce al normale sviluppo cognitivo. Parlando di sviluppo, il pensiero vola sull'utilità della vitamina D. Nelle cellule nucleate di quasi tutti i tessuti umani viene espresso il recettore della vit. D, membro della famiglia dei recettori degli ormoni steroidei. Circa il 3% del genoma umano è sotto controllo dei metaboliti della vit. D (osso, cell. sistema immunitario, encefalo, intestino, placenta, ecc). L'emivita della vit. D 25 (OH) è di circa 2-3 settimane, così il neonato è in grado di mantenere sufficienti livelli. E poi? È utile introdurre la somministrazione e proseguire negli anni, ma solo sotto stretto controllo clinico e strumentale. Vitamina D, alimentazione, sole, vita all'aria aperta. Impossibile non concludere con

lo sport. Lo sport infatti stimola l'ormone della crescita, porta un aumento della massa magra e un calo dei depositi adiposi. Inoltre favorisce l'ottimizzazione della respirazione, l'aumento della resistenza alla fatica, la stimolazione del sistema immunitario, l'aumento della forza muscolare (scarsa sino a 11 anni), l'eliminazione di tossine con sudore e urine, l'aumento di concentrazione e memoria, ritmo, equilibrio, tempo di reazione, tenacia, risposta maggiore a stimoli sensoriali. Insomma, tutto! Ma, attenzione. Deve essere adeguato all'età e alle condizioni fisiche di ciascun bambino, fatto con modalità corrette (alimentazione, riscaldamento, defaticamento, ecc.). Altrimenti si corre il rischio che insorga la sindrome da spremitura (sonno difficile, variazioni di carattere, fragilità delle unghie, occhiaie, pallore, herpes simplex, aftosi, calo del rendimento scolastico, compromissione sistema immunitario con insorgenza di malattie).

Dott.sa Giovanna Baroni
Medico Chirurgo
Specialista in Pediatria- Omeopata

La Croce Amica ha bisogno di tutti

In Italia la Sanità pubblica ha esternalizzato tutto il servizio pronto intervento sanitario attraverso ONLUS operative su basi locali; per questo eroga un contributo, sia direttamente che attraverso le Regioni, il quale però risulta insufficiente a coprire i costi di pura gestione del servizio. Inoltre, esso arriva spesso con grave ritardo sulle scadenze previste. La differenza deve essere reperita dalle ONLUS attraverso attività di raccolta fondi presso il mondo imprenditoriale e cittadinanza interessata. Se questo non accade, la ONLUS prima si indebita, poi è costretta a cessare l'attività.

Croce Amica Basiglio è una Onlus convenzionata con il 118 di Milano (divenuto oggi Numero Unico di Emergenza 112), che da 25 anni effettua un servizio di primo soccorso.

È composta da 60 volontari soccorritori, che prestano servizio tutte le notti e durante i week-end, e da 8 dipendenti professionisti che garantiscono la copertura, obbligatoria per legge, di 2 turni giornalieri per 2 equipaggi completi (un autista e un soccorritore) tutti i giorni, quando i volontari sono impegnati nelle proprie attività lavorative. Il gruppo è composto da persone di tutte le età e dalle professioni più diverse: dall'avvocato allo studente, dall'imprenditore al giornalista, dall'agricoltore alla casalinga.

Le ambulanze sono dotate delle strumentazioni più sofisticate e, solo nel 2014, sono stati gestiti ben 153 interventi di emergenza urgenza a Basiglio, di cui 96 "Codice Giallo" e 12 "Codice Rosso". Croce Amica svolge un servizio d'eccellenza, tanto da essere stata scelta come presidio in occasione di alcuni importanti eventi istituzionali, ad esempio la visita dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Milano o la Giornata della Memoria al binario 21.

Attualmente Croce Amica ha due convenzioni con la Regione Lombardia: la prima prevede la presenza e disponibilità continuativa di un'ambulanza 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno, a Basiglio e nei comuni



I mezzi della Croce Amica. A breve si renderà necessaria la sostituzione di un'ambulanza.

limitrofi. Questo servizio viene prestato sul territorio, congiuntamente con la Croce Viola di Rozzano e con la Croce Rossa di Opera.

La seconda prevede la presenza e disponibilità di un'ambulanza a Milano, 7 giorni su 7 dalle 8:30 alle 20:30. È importante ricordare che la Regione obbliga ad avere due ambulanze per ogni convenzione, in modo che ce ne sia sempre una di riserva in caso di guasti. Come accennato in precedenza, i rimborsi regionali, però, non sono sufficienti a coprire tutte le spese e, soprattutto, arrivano con enorme ritardo (parte dei rimborsi per gli anni 2012, 2013 e 2014 non è ancora arrivata, così come gli importi derivanti dai versamenti del 5 per mille del 2013 e 2014). Questo fa sì che Croce Amica debba chiedere prestiti alle banche, con i relativi interessi. Come se non bastasse, lo Stato pretende puntualmente il pagamento di tasse, imposte e contributi e, in caso contrario, passa le pratiche a Equitalia che addebita le relative more. Tutto ciò ha portato Croce Amica ad accumulare nel tempo ingenti debiti e ora si trova pericolosamente vicina a un "punto di non ritorno", che lascia aperte due sole possibilità:

1 Croce Amica chiude: i cittadini che avranno un'emergenza chiameranno sempre il 112 e un'ambulanza arriverà comunque, ma da dove? Recenti studi

ci dicono, per esempio, che in caso di arresto cardiaco, ogni minuto che passa prima di un intervento di soccorso, riduce la possibilità di sopravvivenza del 10%. È dunque importante avere un'ambulanza che conosca bene il territorio, e sia in grado di raggiungere il paziente in massimo tre minuti.

2 La cittadinanza acquista consapevolezza della situazione e contribuisce attivamente per mantenerla in vita.

Per "attivamente" Croce Amica intende:

- l'adesione di giovani soccorritori volontari, ma anche di persone che dedichino qualche ora diurna al centralino o siano disponibili ad "inventare" e organizzare attività di raccolta fondi
- la contribuzione, attraverso il versamento del 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi, con l'apposizione della propria firma sotto la dicitura "sostegno delle organizzazioni non lucrative", indicando il codice fiscale n° 10287250152.
- una donazione sul c/c bancario IT 30 Y 05048 55930 000000005547
- l'adesione in qualità di socio sostenitore: bastano 50 euro l'anno, da versare con un pratico RID bancario

Per maggiori informazioni
www.amibas.org - info@amibas.org
 02-90754888

Più controllo sul territorio

L'Associazione Nazionale Carabinieri, istituita con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1956, n° 1286 e composta da Carabinieri in congedo, ha tra i suoi scopi associativi la promozione dell'impegno sociale nelle varie forme del volontariato attraverso iniziative nel campo sociale e, sulla base dell'attitudine e della capacità operativa dei suoi membri, l'espletamento di servizi di collaborazione in situazioni di pubblico interesse. A Basiglio opera l'ANC - Sez. Basiglio-Milano3, che ha già collaborato con l'Amministrazione Comunale (ad esempio in occasione della scorsa edizione della Festa di Basiglio), fornendo un importante supporto a tutti gli operatori impegnati nel garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini. In aderenza al programma elettorale per quanto concerne le politiche per la sicurezza e la legalità, l'Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione con la sezione locale dell'ANC che prevede il coinvolgimento attivo dei suoi membri i quali intervengono gratuitamente sul territorio con importanti compiti di osservazione e segnalazione, prevenzione, vigilanza e assistenza alla cittadinanza. La convenzione, divenuta operativa all'inizio del mese di aprile, ha come scopo la creazione di un diffuso "Sistema di Sicurezza Partecipata".



L'attività svolta dall'ANC si qualifica come intervento di supporto alla Polizia Locale per assicurare un'azione capillare finalizzata a una migliore fruibilità degli spazi pubblici da parte della cittadinanza e a un incremento della sicurezza, anche attraverso il controllo del territorio e la prevenzione di comportamenti elusivi di norme sociali. I volontari dell'ANC, una decina quelli coinvolti inizialmente nel progetto, saranno qualificati come

"Incaricati di Pubblico Servizio" e saranno facilmente riconoscibili grazie all'uniforme regolamentare, come previsto dallo Statuto dell'Associazione. Essi garantiranno una presenza amica e rassicurante nelle strade e nei parchi cittadini; il loro intervento sarà sempre improntato alla cortesia e alla fermezza con argomenti di invito e dissuasione, ma privi di ogni forma di azione repressiva e/o impositiva limitandosi, in caso di necessità, alla pronta segnalazione alla Polizia Locale o ai Carabinieri.

Grazie alla presenza sul territorio dei volontari dell'ANC sarà inoltre possibile monitorare costantemente la qualità dell'ambiente urbano, prevenendo e contrastando eventuali azioni di vandalismo. Tra la Polizia Locale ed i membri dell'ANC saranno organizzati incontri, aperti ad altri soggetti operanti sul territorio - quali la Vigilanza Comprensoriale, la Croce Amica - nonché alla cittadinanza, al fine di individuare le problematiche e programmare gli interventi necessari alla loro soluzione.

Ai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione Basiglio, presieduta dal Car. Enrico Masserini, va il ringraziamento dell'Amministrazione per la disponibilità e l'impegno che si tradurranno certamente in un concreto beneficio per la cittadinanza in termini di sicurezza e tutela del territorio.

Polizia Locale. La sosta vietata è l'infrazione più ricorrente

La Polizia Locale traccia il bilancio delle attività svolte nel 2014. Il servizio si è svolto nelle giornate feriali, con orario su due turni (7:30-13:30 e 13:00-19:00), ad esclusione delle domeniche e delle giornate festive. L'attività esterna svolta dal personale della Polizia Locale ha riguardato i controlli alle norme del Codice della Strada, la rimozione, sequestro e fermo amministrativo di veicoli (15 quelli sequestrati), l'osservanza dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali, il rilevamento degli incidenti stradali (10), i controlli edilizi, i controlli commerciali e delle attività sottoposte alle normative della Regione Lombardia, i T.S.O. (Trattamenti Sanitari Obbligator) e gli A.S.O. (Accertamenti Sanitari Obbligator), il rinvenimento di veicoli in stato di abbandono. A questi si



aggiungono le cosiddette attività Polizia Giudiziaria, comprese le notizie di reato e le notifiche per conto dei Tribunali, oltre agli accertamenti anagrafici e delle residenze. A partire dal mese di ottobre,

inoltre, è stato implementato il dispositivo di controllo della velocità "Tru-Cam", strumento in postazione mobile utilizzato lungo le strade del nostro Comune con il fine di far rispettare il limite di velocità imposto su tutto il territorio comunale, aumentando di conseguenza il livello di sicurezza della circolazione stradale. Tra gli interventi compiuti, balzano all'occhio quelli relativi al rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada: ben 1.194 gli accertamenti di divieto di sosta, e 58 quelli relativi ad altre infrazioni.

L'attività interna, svolta principalmente da personale amministrativo, ha riguardato prevalentemente l'elaborazione dei verbali inerenti le infrazioni al Codice della Strada e quelli relativi ai regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali, oltre alla gestione delle sospensioni-revoche della patente e il rilascio dei pass ZTL (Milano Tre).



Dal "Filo diretto con il Sindaco"

BUS IN SOSTA. FUMI E RUMORE

Abito in Piazza Marco Polo 1 sc. A e da questo inverno ho notato un continuo avvicinarsi di bus, (soprattutto al mattino presto tra le 7:30 e le 8:00, nel tardo pomeriggio e la sera fino alle 22:30) che scaricano e caricano gente, tenendo i motori accesi. Inoltre le persone schiamazzano. Mi sono lamentata più volte con l'Hotel e con gli autisti stessi, inoltre ho avvisato la vigilanza Rossetti e i Vigili. Ma nulla cambia. Il parcheggio dovrebbe essere riservato agli abitanti e a chi usufruisce dei negozi. Gli odori dei fumi mi arrivano in casa, oltre al rumore insopportabile. Intendo raccogliere le firme degli abitanti della casa, ma nel frattempo vi chiedo la cortesia di far mettere un cartello per vietare questo continuo andirivieni. Il parcheggio vicino ai Carabinieri non era stato destinato a questo scopo?

*Lettera firmata
30 aprile 2015*

Il parcheggio di Piazza Marco Polo, più comunemente noto come "parcheggio del Centro Commerciale" rappresenta l'emblema della commistione tra "pubblico" e "privato" nel nostro Comune, spesso alla base di equivoci, errate interpretazioni e conseguente confusione. Esso infatti è in parte di proprietà del Comune di Basiglio, quindi "pubblico ad uso pubblico", in parte del Residence di Milano3 e del Centro Commerciale, ovvero "privato ad uso pubblico". In ogni caso, la natura stessa del parcheggio assolve alla funzione di spazio riservato alle attività commerciali, transito e sosta di mezzi che riforniscono le stesse, oltre che a parcheggi liberi. Relativamente ai mezzi (auto o bus) lasciati a motore acceso oltre le normali manovre e agli schiamazzi, mi attivo affinché la Polizia Locale faccia rispettare le norme.

I PARCHEGGI CI SONO. USIAMOLI

Sig. Sindaco, mi rivolgo a Lei su invito dell'Amministrazione della Polizia Locale di Basiglio, presso la quale mi ero rivolta per avere spiegazioni in merito al Preavviso di accertamento infrazione ritrovato sul parabrezza in quanto illeggibile per inchiostro lebile. Accertato che il veicolo

era in sosta vietata ai sensi dell'art. 157/8 poiché fuori dagli stalli, ma che lo stesso non era di intralcio alla circolazione o alle manovre di altri veicoli, chiedo l'intervento della S.V. per l'annullamento di tale contravvenzione trattandosi di prima e unica sosta in violazione causata dall'impossibilità di reperire uno spazio regolamentare in ragione del sottodimensionamento dell'area di sosta pubblica. Le chiedo questo in buona fede e a titolo personale e confido nella sua gentile disponibilità ad accettare la mia richiesta. RingraziandoLa per l'attenzione saluto cordialmente.

*Lettera firmata
6 maggio 2015*

Non entro nel merito delle considerazioni relative alla legittimità o meno alla base della sanzione. Certo è che il Sindaco, nessun sindaco, può annullare un provvedimento di accertamento. Le ragioni addotte possono essere da lei sottoposte con ricorso al Giudice di Pace e a tale proposito la informo che l'apposito modulo per detto ricorso può essere scaricato dal sito del Comune. In questa sede aggiungo che comprendo come ricevere una multa sia sempre cosa poco gradita. La Polizia Locale tra le sue funzioni assolte con diligenza (vedi art. a pag. 12) ha ovviamente quella di far rispettare il del Codice della Strada, anche in materia di sosta non regolare. A quanto mi risulta, i parcheggi presso le Residenze di Milano3 sono in numero sufficiente a soddisfare le necessità dei residenti anche se è facile notare, verso l'ora di cena, la concentrazione di auto fuori dagli stalli in prossimità dei vialletti pedonali di accesso alle stesse, mentre i parcheggi più defilati, che certo risultano più scomodi quando si rientra dopo una lunga giornata di lavoro e con le borse della spesa o la 24 ore, presentano quasi sempre molti parcheggi liberi. In conclusione, il rispetto delle regole e, in questo caso del Codice della Strada, non può e non deve essere oggetto di deroga.

CANI E PADRONI DA EDUCARE

La mattina del 24/04/2015 intorno alle ore 8 mi sono recata come sempre a correre con la mia cagnetta (yorkshire di 5 kg,

sterilizzata) come sempre legata alla vita da un guinzaglio adatto all'attività.

In prossimità del parco della cava, nei pressi del parcheggio seguente alla via delle roulotte, mi è corso incontro un boxer tigrato femmina che ha aggredito subito la mia cagnetta... Terrorizzata perché la padrona non riusciva a richiamare la cagna, ho sollevato dalla pettorina il mio cane per cercare di salvarlo dall'aggressione.

Immediatamente mi è piombata addosso la stessa cagna al quale si è aggiunta la figlia (o la madre) della stessa.

Beh, 2 boxer mi hanno aggredito di fronte alla padrona e 2 testimoni con altri 2 golden retriever (o labrador, non mi ricordo). Una dei due testimoni, tale [...] residente ad [...], contattata non mi rilascia il nome della padrona dei 2 boxer liberi, senza museruola. L'episodio mi era già successo l'anno scorso in maniera più lieve, in quanto la padrona era riuscita a fermare entrambi i cani...

...Questa volta vado in fondo: arrivo fino ad una denuncia alla Procura della Repubblica chiunque abbia a che fare con il Controllo del Territorio nell'Area in cui vivo...

...Ho già fatto presente l'accaduto a una macchina della Polizia Locale, ai Carabinieri più volte, ma giovedì io e il mio cane abbiamo rischiato di morire a Milano3. Tutti se ne sono lavati le mani...

...e nessuno mi dice il nome della padrona

*Lettera firmata
28 aprile 2015*

Innanzitutto le esprimo la mia solidarietà circa l'aggressione che ha subito. Naturalmente lei ha tutta la facoltà di adire le vie legali purtroppo, allo stato, contro ignoti. Credo che il presupposto indispensabile sia una denuncia formale alla locale stazione dei Carabinieri. Intanto giro la sua comunicazione sull'accaduto al responsabile della Polizia Locale per quanto di competenza.

Per quanto riguarda la tenuta in sicurezza del proprio cane (quindi al guinzaglio), ciò rappresenta un obbligo di legge ma anche, se non soprattutto, una questione di educazione e senso civico individuale; elementi che, purtroppo non sono patrimonio di tutti.

Potete inviare i vostri quesiti e le vostre considerazioni a "Filo diretto con il Sindaco" attraverso il pulsante in homepage sul sito del comune www.comune.basiglio.mi.it

Da Rios: un cavaliere vincente

Basiglio balza ancora una volta all'onore delle cronache sportive mondiali. Lo sport questa volta è l'equitazione – salto ostacoli e il protagonista è

il nostro concittadino Daniele Da Rios, che ha contribuito in modo determinante alla vittoria dell'Italia nella Coppa delle Nazioni disputata a Lummen (Belgio) lo scorso 1° maggio.

Il 39enne cavaliere basigliese è figlio di Enrico Da Rios, titolare della "Scuderia San Francesco" di Basiglio ed è considerato dagli addetti ai lavori uno dei più corretti ed eleganti cavalieri italiani. Tra i suoi risultati più recenti, oltre al recente successo di Lummen, quello di miglior azzurro ai Campionati Mondiali di equitazione di Weg – 2014 e la vittoria di squadra nella chiusura della Fei Nations Cup, sempre nel 2014, ad Arezzo.

In una recente intervista Da Rios ha dichiarato che il suo sogno è ovviamente quello di far stringere la Coppa delle Nazioni da mani italiane ma anche "trasmettere ai ragazzi le solide basi, fatte di stile ma soprattutto di comportamenti, dello sport equestre". I giovani basigliesi appassionati di equitazione possono dunque contare su un eccellente maestro. Complimenti!



Al rientro nella prima divisione europea del circuito di Furusiyya FEI Nations Cup, gli azzurri (con un totale di 6 penalità nelle due manche) hanno preceduto Belgio e Gran Bretagna, seconde a pari merito, la Francia quarta, Olanda e Svizzera quinte, la Svezia settima e l'Irlanda ottava.

ACCADE IN COMUNE

Raccolta dell'umido: un passo avanti



riscontrata in questi mesi da parte dei cittadini coinvolti nella fase sperimentale, l'Amministrazione Comunale, in accordo con AMSA, ha deciso di estendere il servizio di raccolta della frazione umida ad altre tre residenze - Aceri, Faggi, Ontani - già a partire dai prossimi mesi. Anche per le nuove residenze pilota le modalità

Apoco meno di 5 mesi dall'avvio della fase test relativa alla raccolta dell'umido, che ha coinvolto tre residenze di Milano3, giungono i primi risultati assolutamente incoraggianti. L'Amministrazione Comunale ritiene obiettivo prioritario l'aumento della quota di raccolta differenziata, con il duplice effetto di contribuire alla tutela dell'ambiente e di ridurre i costi per lo smaltimento dei rifiuti. In quest'ottica, e a seguito della fattiva collaborazione

di raccolta prevedono il ritiro tri-settimanale (negli stessi giorni della raccolta indifferenziata). A breve AMSA provvederà alla distribuzione dei cassonetti di colore marrone e del materiale informativo. I risultati della sperimentazione ottenuti durante l'anno in corso permetteranno all'Amministrazione Comunale di individuare le modalità ottimali per la raccolta dell'umido che sarà estesa all'intero territorio di Basiglio già a partire dal 2016.

AVVICENDAMENTI IN GIUNTA

Dallo scorso 16 marzo (Decreto n. 2/2015) la signora Loretta Cremasco non è più Assessore alle Politiche Sociali e Welfare del Comune di Basiglio. Il ritiro delle deleghe non è stato in alcun modo motivato da questioni politiche, ma da perduranti e insanabili contrasti sull'utilizzo e sull'organizzazione del personale in forza al Comune. Al termine di un breve periodo in cui le deleghe ritirate sono state assunte ad interim dal Sindaco, si è provveduto al riassetto della Giunta Comunale come segue:

Eugenio Patrone: Sindaco;
Lidia Annamaria Reale: Vice Sindaco – Assessore alla Cultura, Istruzione, Politiche Sociali e Welfare;
Alberto Molgora: Assessore al Bilancio, Tributi e Controllo di Gestione;
Valerio Marazzi: Assessore Urbanistica, Ambiente e Riquilificazione Energetica;
Marco Vicamini (nomina del 29 aprile 2015 – Decreto n. 8): Assessore ai Trasporti-Mobilità, Territorio, Innovazione Tecnologica – Smart City.



INFORMAZIONI

COMUNE DI BASIGLIO

Piazza Leonardo da Vinci, 1 20080 Basiglio - MI

Centralino: 02 904521
Telefax: 02 90452229

Numero di reperibilità
in caso di decessi nei giorni festivi

329 3817987

Ufficio Spazio SI

02 90452224/5/8

Sportello SUAP

02 90452225

Ufficio Educazione e Infanzia

02 90452245/6

Ufficio Settore Socio Assistenziale

02 90452242/3

Ufficio Tributi

02 90452295

Ufficio Protocollo

02 904521

Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

02 90452315

SICUREZZA

Stazione Carabinieri di Basiglio

02 90785796

Vigilanza Milano3

02 90755231

Polizia Locale Pronto Intervento

329 3817984

Carabinieri

Polizia

Guardia di Finanza

Vigili del Fuoco

Corpo Forestale dello Stato

112

SANITÀ

Pronto Intervento Ambulanza 118

Farmacia Pagani - MI 3 02 90753725

Farmacia Bassini - Basiglio 02 90785243

Croce Amica Basiglio 02 90754888/9

Guardia Medica 02 34567

A.S.L. distretto di Rozzano 02 82454111

Clinica Humanitas 02 82241

Pronto Soccorso Humanitas 02 82248300

Centro Antiveneni Niguarda 02 66101029

TRASPORTI

ATM 800.80.81.81

Callbus 02 48034803

Autonoleggio Labadini 02 90785068

Radio Taxi 02 4040

Aeroporti Linate e Malpensa 02 74852200

FS Stazione Centrale Milano 02 63711

Trenitalia da rete fissa 02 892021

Trenitalia da cellulare 199 166177

Bimestrale di informazione del Comune di Basiglio

Piazza Leonardo da Vinci 1, 20080 Basiglio
Anno II°, Numero 7, Febbraio 2015

Direttore Responsabile: *Eugenio Patrone*

Grafica e fotolito: *Massimo Domini*
massimo.domini@gmail.com
Stampa: *Grafiche Migliorini Srl, Melzo*
Reg. del Tribunale di Milano
n° 163 del 6/3/2000
Distribuzione gratuita
Chiuso in redazione il 20-05-2015

PARROCCHIE

Parrocchia S. Agata 02 90755039

Parrocchia Gesù Salvatore 02 90755053

Asilo Parr.le Don S.Coira 02 90755037

VARIE

Animal's Emergency 02 83428736

Veterinario Centro Storico 02 90753466

Segnalaz. Guasti Acquedotto 02 895201

Segnalaz. Guasti Elettricità 803500

Segnalaz. Guasti GAS 02 90659882

Biblioteca Comunale 02 90754380

Ufficio Postale 02 90785384

Telefono Azzurro 19696

ORARIO UFFICI COMUNALI

PROTOCOLLO Lun-Gio: 8:15-12:30
Ven: 8:15-11:30

SPAZIO SI

Demografico Lun-Gio: 8:15-12:30

Scuola 15:00-16:45

Servizi ASL Ven-Sab: 8:15-11:30

Attività produttive SUAP Lun: 8:15-12:30

Commercio Lun-Gio: 8:15-12:30

Segreteria Generale 15:00-16:45

Ven: 8:15-11:30

Lun-Gio: 8:15-12:30

15:00-16:45

Ven: 8:15-11:30

Lun-Gio: 8:15-12:30

15:00-16:45

Ven: 8:15-11:30

Sportello Lavoro Mar-Gio: 9:00-11:30

Sportello Edilizia Mar/Gio: 8:15-12:30

Lun-Ven: 8:30-12:30

Mer: 8:30-12:30

14:45-16:00

Sab: 8:30-11:30

**A MILANO 3
C'È CHI SORRIDE DI PIÙ.**
Uno studio dentistico completo
con le migliori tecnologie
che non tolgono il sorriso.

RES.RIPA, 312
20080 BASIGLIO
TEL 02.90753222
docmaurorota@gmail.com
www.dottormaurorota.it

VIENI A FARE
LA VISITA
GRATUITA
CON UNO
SPECIALISTA

ODONTOAESTHETICS

Odontoiatria - Medicina Estetica

Specializzazioni:

Chirurgia Orale

Estetica Dentale

Impiantologia

Medicina Estetica

Odontoiatria Digitale

Odontoiatria Infantile

Ortodonzia



Direttore Sanitario: Dr. Stefano Scavia

Convenzione diretta con i seguenti Enti Previdenziali ed Assicurativi:



www.odontoaesthetics.it

Residenza Sassi 841 - 20080
Milano 3 - Basiglio (MI)

Tel: 02 36549315

Fax: 02 36549768

info@odontoaesthetics.it